



Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un contratto d'opera per le finalità relative alla progettazione e tenuta di un laboratorio di lingua giapponese con relativa assistenza agli studenti (rif. CO/10).

IL PRESIDENTE

VISTO l'art.59 – comma 3 – della Legge 23.12.2000 n.388;

VISTO il DPR 24.05.2001 n.254 *“Regolamento recante criteri e modalità per la costituzione di fondazioni universitarie di diritto privato, a norma dell'articolo 59, comma 3, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388”*;

VISTO l'atto costitutivo della “Fondazione Università degli Studi di Teramo” del 18.02.2003;

VISTO lo Statuto della “Fondazione Università degli Studi di Teramo”;

VISTO l'articolo 7 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n.165;

RITENUTO opportuno provvedere all'attivazione di un laboratorio di lingua giapponese per 12 ore, al fine di arricchire i corsi offerti dal Centro Linguistico d'Ateneo, così come previsto dal piano triennale 2011/2013;

ACCERTATA l'assenza di figure interne alla Fondazione e, in particolare, al Centro Linguistico d'Ateneo, da poter adibire all'insegnamento della lingua giapponese;

DISPONE

Art. 1

Oggetto

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata a laureati in Lingue e Civiltà orientali, per il conferimento di un contratto d'opera per le finalità relative alla progettazione e tenuta di un laboratorio di lingua giapponese con relativa assistenza agli studenti.

La sede presso la quale verrà svolta l'attività di collaborazione è Teramo presso la sede del Centro Linguistico d'Ateneo della Fondazione Università degli Studi di Teramo.

Art. 2

Modalità e termine di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice, dovrà contenere tassativamente l'indicazione di tutti i dati sotto specificati ed inoltre si dovrà indicare che le dichiarazioni sono rese ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000:

Requisiti generali:

1. Indicazione dell'oggetto della selezione di cui all'articolo 1 del presente avviso;
2. Cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza;
3. Possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
4. Godimento dei diritti civili e politici;
5. Di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
6. Di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
7. Di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego per aver prodotto documenti falsi;



8. Di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di altro Paese appartenente all'Unione Europea);
9. Di aver preso visione del bando e, in particolare, di quanto previsto dall'articolo 7;
10. L'indirizzo ed un recapito telefonico presso il quale il candidato desidera ricevere le comunicazioni inerenti la presente procedura;

Requisiti specifici:

1. Di essere in possesso della laurea vecchio ordinamento, specialistica o magistrale in Lingue e Civiltà orientali o titoli equipollenti;
2. Conoscenza della lingua straniera giapponese.

Sia le dichiarazioni relative ai requisiti generali sia quelle relative ai requisiti specifici dovranno essere rese ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000. L'eventuale equipollenza del titolo dovrà essere dichiarata dal candidato.

Tutti i requisiti di cui ai punti precedenti devono essere posseduti/presenti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda.

Alla domanda andrà allegato un curriculum, datato e sottoscritto, con specificazione delle esperienze di studio, formative e professionali svolte, in particolare le esperienze pertinenti a quelle formanti oggetto del presente bando. Tutte le dichiarazioni rese nel curriculum, inerenti ad atti, fatti, stati e qualità del soggetto dichiarante, nonché alla esperienze personali e/o formative del medesimo dovranno essere rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000. Il curriculum dovrà essere corredato di copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le domande di partecipazione, corredate da curriculum, dovranno essere consegnate a mano, tramite pec oppure spedite a mezzo servizio postale, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, alla Fondazione Università degli Studi di Teramo – Coste Sant'Agostino – 64100 Teramo, a pena di esclusione, entro il termine di dieci giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito www.fondazioneuniversitaria.it. Tale termine scadrà il giorno 5 ottobre 2011.

Per l'osservanza del suddetto termine, si considereranno pervenute nei termini solo le domande ricevute entro la scadenza del capoverso precedente; pertanto le domande pervenute oltre tale data, ancorché spedite nei termini, non saranno considerate valide.

Sulla busta contenente la domanda deve essere riportata la dicitura "Selezione CO/10", nonché il cognome e nome.

Per le domande spedite tramite PEC l'indirizzo è segreteria@pec.fondazioneuniversitaria.it; l'oggetto del messaggio dovrà contenere la dicitura "Selezione CO/10" seguito dal cognome e nome.

Art. 3

Commissione giudicatrice, prove e formulazione graduatoria

Un'apposita Commissione giudicatrice, formata da tre componenti, procederà – prima del colloquio – alla valutazione comparativa dei curriculum allegati alle domande pervenute, stabilendo – a priori – le categorie e i punteggi massimi attribuibili.

I candidati saranno convocati a sostenere il colloquio mediante avviso sul sito www.fondazioneuniversitaria.it che sarà pubblicato con un preavviso di almeno 5 giorni rispetto alla convocazione stessa.

L'esito della valutazione dei curriculum sarà reso noto mediante avviso che verrà pubblicato sul sito internet www.fondazioneuniversitaria.it.



Art. 4

Oggetto e modalità di svolgimento dell'incarico

L'incarico individuale verrà conferito tramite stipulazione di un contratto d'opera. La prestazione oggetto del contratto sarà resa senza vincolo di subordinazione.

La Fondazione Università degli Studi di Teramo potrà verificare le modalità di esecuzione del lavoro affidato, al fine di valutare la rispondenza dei risultati agli obiettivi prefissati.

Art. 5

Durata e compenso

L'incarico di collaborazione decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto per la durata del laboratorio pari a 12 ore. Il compenso lordo per la prestazione è pari a € 800,00 di cui € 500,00 per la preparazione del materiale didattico/dispense.

Tale importo è onnicomprensivo delle ritenute di legge a carico del percipiente.

Art. 6

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Fondazione Università degli Studi di Teramo, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo n.196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste alla Fondazione Università degli Studi di Teramo.

Art. 7

Norme finali

Ai sensi della Legge 07 agosto 1990 n.241, il responsabile del procedimento è il dott. Fabio Venanzi - Coordinatore Amministrativo - telefono 0861.266092 - fax 0861.266091 - mail fondazione@unite.it.

La presente procedura non vincola la Fondazione Università degli Studi di Teramo alla stipulazione del contratto d'opera di cui all'art. 1 qualora non dovessero esserci manifestazioni di interesse per l'attivazione del laboratorio.

Teramo, 23 settembre 2011

Il Presidente
Prof. Francesco Benigno